

Tipologie di intervento ammissibili, loro caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da parte dei Comuni o delle loro forme associative

FINALITA' GENERALI:

Consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo n. 65/2017, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati.

TIPOLOGIA DI SERVIZI AMMISSIBILI ALLA SPESA:

I servizi per la prima infanzia 0-3 anni e le scuole dell'infanzia paritarie.

DESTINATARI DELLE AZIONI:

I bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima e la seconda infanzia residenti in un Comune della Toscana.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI:

Riduzione delle tariffe applicate dai servizi per la prima infanzia e dalle scuole dell'infanzia nell'ambito dell'offerta pubblica integrata (gestione comunale diretta, indiretta e convenzionata), prioritariamente finalizzata all'ampliamento dell'offerta di posti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

Le amministrazioni comunali di cui all'allegato A al presente provvedimento sono tenute a trasmettere il progetto alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione entro il 10 gennaio 2019.

La Regione Toscana comunicherà al MIUR le tipologie di intervento in corso di realizzazione.

La mancata presentazione del progetto sarà comunicata al MIUR al fine dell'adozione dei provvedimenti relativi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO DELLE RISORSE DEL MIUR:

Le amministrazioni comunali saranno tenute a far pervenire alla Regione Toscana e al MIUR, alle scadenze e con le modalità da questi previste, i dati del monitoraggio fisico e finanziario delle risorse assegnate dal MIUR.